La benedizione delle case alla Teofania

dal blog di padre Sergij Sveshnikov - 18 Gennaio 2011

Perché benedire una casa?

La Chiesa Ortodossa insegna che non abbiamo due vite separate, una laica e una spirituale, ma una singola vita umana, e che tutto quanto deve essere santo. Non dobbiamo essere cristiani solo per un paio d'ore al sabato e alla domenica, e passare il resto della nostra vita senza Dio. La persona unita a Cristo nel sacramento del battesimo non può essere un cristiano part-time, ma deve essere fedele a Cristo in ogni luogo e in ogni tempo, in chiesa, al lavoro, a casa, nei rapporti con gli altri cristiani, e in quelli con i non cristiani: dobbiamo essere fedeli a Cristo nella pienezza della nostra vita.

La Santa Chiesa ortodossa ci insegna che un tempio non è solo un edificio in cui adoriamo, ma che noi stessi siamo tempio dello Spirito Santo (1 Cor 3,16);ci insegna che il Corpo di Cristo non è solo quello di cui noi partecipiamo alla Divina Liturgia, ma che noi stessi siamo

il corpo di Cristo (1 Cor. 12,27). E proprio come i doni dell'Eucaristia sono trattati con rispetto e conservati in vasi santificati nell'altare, così la vita di ogni cristiano dovrebbe essere piena di riverenza e di santità, non solo nel corso di una funzione in chiesa, ma allo stesso modo al di fuori delle mura del tempio. La casa di un cristiano deve diventare un piccolo tempio, il suo lavoro, un'opera per la gloria di Dio, e la sua famiglia una piccola Chiesa.

La Chiesa ortodossa aiuta i suoi figli a darsi da fare per la santità nella loro vita e porta la santificazione a ogni casa cristiana, facendo di questa un piccolo tempio. La Chiesa benedice la fondazione stessa di una casa nello stesso modo in cui benedice la fondazione di una chiesa, benedice una nuova casa cristiana nello stesso modo in cui benedice un nuovo tempio, e ogni anno, dopo la benedizione di una casa parrocchiale con l'acqua della Teofania, la Chiesa porta l'acqua santa nelle case dei fedeli. Le preghiere per la benedizione di un tempio sono diverse da quelle per la benedizione di una casa, perché la funzione di una casa è diversa da quella di un tempio, ma l'azione santificatrice dello Spirito Santo è la stessa. E proprio come nel battesimo del nostro Signore tutta la creazione è purificata e santificata, ogni anno dopo la festa del Battesimo del Signore (19 gennaio, secondo il calendario civile) i cristiani santificano se stessi e le loro case con l'acqua della Teofania.

La Chiesa ci insegna a santificare tutto: abitazioni, luoghi di lavoro, tutte le nostre attività e i frutti del nostro lavoro. E proprio come un tempio e i vasi sacri, una volta santificati e messi da parte per l'uso sacro, non si possono più usare per qualcosa di profano, allo stesso modo un cristiano lavato nelle acque battesimali, e la sua casa, e tutte le sue opere non possono più essere dimora del peccato e delle opere di satana, ma solo e sempre il tempio dello Spirito Santo e il compimento della volontà del nostro Padre celeste. È per questo che la Chiesa benedice tutto ciò che si può trovare in una famiglia cristiana, e se qualche cosa non è degna di essere benedetta, allora non dovrebbe avere un posto di tutto rispetto nella casa di un cristiano. (1)

Quanto costa?

La preghiera della Chiesa non ha prezzo, non può essere né venduta né acquistata. La Chiesa benedice la casa di ogni cristiano allo stesso modo, a prescindere dalla sua situazione finanziaria. Tuttavia, dobbiamo notare una cosa ovvia: non sono solo gli angeli che vengono a benedire le nostre case, ma insieme a loro vengono i ministri dell'altare, persone molto simili a tutti noi, che devono prendersi cura anche loro delle loro famiglie, e che vengono da noi consumando benzina per la quale servono soldi, così come per tutti noi. Così, si è soliti fare una donazione al clero per il loro tempo e lavoro. L'importo di questa donazione è determinato unicamente dalle circostanze specifiche e dalle considerazioni di ogni famiglia.

La benedizione di una casa

Per far benedire la vostra casa per la prima volta o per organizzare una benedizione annuale dopo la Teofania, è necessario contattare personalmente il rettore della chiesa parrocchiale.

Storicamente, il clero poteva raggiungere a piedi ogni casa nella loro parrocchia e benedirla il giorno della Teofania. Nella nostra situazione attuale, in cui molti parrocchiani vivono a decine di chilometri dalla chiesa, è importante avvicinarsi al parroco in anticipo e organizzare per un tempo adeguato per la sua visita.

Per una benedizione annuale di una casa alla Teofania preparate un tavolino nel vostro angolo delle icone, coperto con un panno pulito, candele, e un vaso con l'acqua santa. Per la benedizione di una casa per la prima volta è anche necessario preparare una piccola quantità di olio d'oliva puro.

Anche se i parrocchiani spesso desiderano che il sacerdote rimanga a cena, dopo la benedizione della loro casa, è necessario ricordare che il sacerdote può dover benedire diverse abitazioni in un giorno e non può fisicamente mangiare diverse cene di fila. Non offendetevi se il sacerdote deve correre a benedire un'altra casa. Lunghi colloqui spirituali intorno a una tazza di tè sono cose molto importanti, ma è altrettanto importante trovare per queste cose un tempo vero e proprio in un giorno diverso, o assicurarsi in anticipo che il sacerdote abbia tempo dopo la benedizione della vostra casa.

(1) Di solito, il gabinetto non è benedetto, perché tradizionalmente il gabinetto non era situato all'interno di una dimora umana, ma in una casetta separata al di fuori della casa.